



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 18.03.2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DICIOTTO** del mese di **MARZO**, alle ore **16,30**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 CAGNOLI GIACOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 RANFA ELENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa FRANCESCA VICHÌ**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Delibera n.37

Variante al PRG, parte operativa, per la valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale inseriti nel PAVI 2018-2020 – Adozione ai sensi dell'art. 32, comma 5 della L.R. 1/2015

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri buonasera, giustifico le assenze dei consiglieri De Vincenzi, Pittola e Vezzosi. Al primo punto, abbiamo la variante al PRG parte operativa, per la valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale, inseriti nel PAVI 2018 – 2020, adozione ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge Regionale 1/2015.

La parola al Presidente della Terza Commissione Cenci, a lei la parola.

CONSIGLIERE CENCI

Presidente, buongiorno a tutti, abbiamo una variante al PRG parte operativa per la valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale, inseriti nel PAVI.

Stiamo parlando di 4 beni, uno è una zona di Sant'Andrea della Fratte, che viene modificata da PPU a PPR, un'altra è un terreno in località Lacugnano, dove viene individuata una modifica da B1 a B2, con un aumento di cubatura, che viene presa dalla cubatura in eccesso, restituita al Comune di Perugia.

Quindi non c'è un aumento di volumetria effettivo, e vengono incluse alcune destinazioni d'uso, fra cui strutture mediche, ambulatorie e quant'altro; poi abbiamo un'altra area in via Bellas, che viene modificata da aree per spazi pubblici, a verde privato, e un'area di San Martino in Campo, viene prevista la zona destinazione residenziale B0.

Non ci sono incrementi volumetrici, è sempre una ridefinizione di un'area verde, queste sono le quattro zone di cui abbiamo parlato in Commissione, sono state illustrate in due sedute, sono state fatte anche domande, abbiamo fatto venire i tecnici, per cui abbiamo potuto approfondire l'argomento, è stata votata in Commissione con 5 voti favorevoli, Cenci, Arcudi, Fronduti, Felicioni, Vignaroli e quattro astenuti: Miccioni, Mirabassi, Ranfa e Pietrelli. Grazie Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie Consigliere Cenci, ci sono interventi, il dibattito è aperto. Prego consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Noi come già preannunciato in Commissione, non sosterremo la pratica, perché al di là del fatto che non è che siamo contrari al fatto che si valorizzino i beni comunali, ma riteniamo che dovevano essere informati tutti i cittadini dei diversi immobili, che il Comune va ad alienare, c'era la possibilità sui beni comunali di potere operare della varianti per poterli valorizzare.

Quindi noi riteniamo che, intanto non capiamo come sono stati scelti solo questi 4 beni, rispetto a tutti gli altri, non abbiamo capito chi sono i soggetti, che comunque hanno manifestato un interesse, affinché si modifichi il PRG per così come è stato detto dal Presidente, per valorizzare questi immobili, è vero che non c'è un aumento di volumetria, ma in effetti c'è un aumento di volumetria, perché in ognuno di questi beni, si aggiunge mi pare 1500 metri cubi, dicevi prima, che per un cittadino normale, avrebbe comportato una variante strutturale, questa ovviamente è un bene del Comune, quindi si adotta giustamente una variante operativa per l'implemento della volumetria.

Quindi noi riteniamo che, doveva essere pubblicizzata meglio questa possibilità di valorizzare i beni, per questo motivo siccome troviamo che ci sia una disparità di trattamento, tra chi ne era a conoscenza di questa possibilità e tra chi non lo era, per questo insomma, noi non sosterremo una pratica, anzi penso che questa pratica dovrebbe essere riportata in Commissione, per avviare una procedura di conoscenza di queste opportunità, che possono essere offerte a tutti i cittadini del Comune di Perugia, che fossero interessati all'acquisto eventualmente di questi beni.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Mirabassi, la parola al consigliere Pietrelli.

CONSIGLIERE PIETRELLI

Grazie Presidente, noi abbiamo avuto le stesse perplessità, tant'è vero che la pratica è stata rimandata in una seconda seduta, in una seconda Commissione, per approfondimenti, io ricordo bene che, anche il Presidente della Commissione della prima seduta, aveva delle perplessità, quindi aveva appoggiato il fatto di rimandare la discussione per approfondimenti perché c'erano dei dubbi, magari in passato potevano essere state fatte delle ingiustizie, potevano essere avvenuti dei casi, in cui magari alcuni cittadini non erano informati e potevano non aver usufruito di vantaggi, che invece altri cittadini magari hanno avuto.

Sulla scorta anche di questi dubbi, abbiamo rimandato la discussione, solo che nella seduta della seconda volta in Commissione, il Presidente ha detto che a lui erano stati fugati tutti i dubbi, a noi i dubbi invece sono rimasti e francamente sono anche aumentati, proprio in virtù di questo, sono anche aumentati ancora di più i dubbi, i tecnici non ci hanno, con le loro spiegazioni, che poi sono quelle, le normative attuate secondo noi ci sono gli spazi, per poter procedere ad una valutazione preventiva, a un'informazione preventiva, su quelle che sono le possibilità di valorizzazione di beni del Comune, a vantaggio dei cittadini, che ne possono usufruire, proprio per questo, non so se la strada è quella del rinvio in Commissione per altre valutazioni, ma magari quella potrebbe comunque essere, visto che è molto importante questo aspetto.

Siamo in una situazione, come potete tutti immaginare molto delicata; quindi per noi questa pratica, così come è stata posta e con le spiegazioni e le valutazioni che sono state fatte, anche nella seconda seduta di Commissione, non può essere votata favorevolmente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Pietrelli, la parola al consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Grazie Presidente, io sono arrivato leggermente in ritardo, quindi sicuramente ho mancato la prima cosa che sarà di certo stata fatta in apertura del Consiglio Comunale, cioè l'informazione sull'incendio all'azienda Biondi, i risultati delle verifiche dell'ARPA e un'informazione a tutta la cittadinanza, perché logicamente come è accaduto lo scorso Consiglio Comunale, c'è stata una pseudo informativa del Vicesindaco, che purtroppo conteneva informazioni, che non corrispondevano al vero.

Infatti qui è stato detto che, non c'erano emergenze legate all'inquinamento né dell'aria, né del terreno invece poi abbiamo visto i dati, e i dati dicevano un'altra cosa che c'era.

PRESIDENTE VARASANO

Stiamo organizzando il Consiglio come richiesto.

CONSIGLIERE BORI

Questo mi fa molto piacere, è doveroso, ma dato che abbiamo la miracolosa presenza del Sindaco qui, io chiederei una informativa sulla questione dell'incendio, sui risultati dei dati presentati dall'ARPA e non solo, dato che il giorno prima, solo per citarne una, le PM10 erano 18, il giorno dell'incendio nelle 24 ore, la media è stata di 42, per cui nelle sette ore dell'incendio, è evidente che sono schizzati in alto, e il giorno seguente erano 13.

Dato che la cittadinanza, ancora non ha avuto informazioni, e logicamente le chiede a noi, che siamo i rappresentanti, abbiamo qua il Sindaco, siamo certi che voglia fare un'informazione puntuale, su questo tema. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Il 27 ci saranno, come richiesto dalla conferenza capigruppo, tutti i dati.

Entra in aula il Sindaco. I presenti sono 24.

PRESIDENTE VARASANO

Quindi io non ho altro, se ci sono dichiarazioni di voto, altrimenti pongo in votazione la variante al PRG parte operativa, per la valorizzazione di beni immobili di proprietà Comunale, inseriti nel PAV 2018 – 2020, adozione ai sensi dell'art. 32 comma 5, Legge Regionale 1/2015, la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 24 presenti, 18 favorevoli (Sindaco, Felicioni, Cagnoli, Fronduti, Marcacci, Luciani, Mignini, Tracchegiani, Vignaroli, Nucciarelli, Castori, Cenci, Leonardi, Sorcini, Varasano, Arcudi, Numerini, Pastorelli), **6 astenuti** (Bistocchi, Bori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli).

La pratica è approvata.

PRESIDENTE VARASANO

La stessa pratica necessita anche della votazione sulla immediata eseguibilità pone in votazione l'I.E. dell'atto, quindi pongo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto appena approvato. La votazione è aperta.
Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 24 presenti, 18 favorevoli (Sindaco, Felicioni, Cagnoli, Fronduti, Marcacci, Luciani, Mignini, Tracchegiani, Vignaroli, Nucciarelli, Castori, Cenci, Leonardi, Sorcini, Varasano, Arcudi, Numerini, Pastorelli), **6 astenuti** (Bistocchi, Bori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli).

L'Immediata Eseguibilità è approvata.

PRESIDENTE VARASANO

Ora abbiamo l'ordine del giorno del Consigliere..., prego consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Per mozione d'ordine, vedo che il Sindaco è stato qui il tempo del voto, io la trovo una cosa molto grave, poi giudicheranno i cittadini, noi nell'aula giudichiamo, perché non è normale che un Sindaco entri per votare una pratica e se ne vada, non è normale.

Detto ciò, forse nessuno si è accorto da parte della Giunta, che vedo tra l'altro assente, forse nessuno si è accorto che nella nostra città c'è stato un rogo doloso di rifiuti.

Tre cose che insieme non avevamo mai letto: rogo doloso di rifiuti.

E' stato prima annunciato dal Direttore Generale dell'ARPA dottor Ganapini, ha dichiarato che questo rappresentava un reato sentinella.

Qui la settimana scorsa c'è stato detto, che non si sapeva nulla, non era un reato, dovevamo accertare, è stato accertato, è così e ha aperto un fascicolo la Procura, inoltre associamo a questa situazione il tema degli inquinanti, inquinanti che si certifica come era logico, sono stati rilasciati nella nube tossica, che ha colpito non solo Ponte San Giovanni, ma anche complice il vento, i quartieri limitrofi.

Adesso io vorrei capire, se questa Amministrazione intende ignorare la cosa e fare finta che non sia accaduta, con tutta la complessità degli eventi, dal reato all'inquinamento o se intende affrontarla.

Io qua chiedo, per mozione d'ordine una informativa sul tema, dato che la settimana scorsa, sono state raccontate cose non corrispondenti alla realtà.

Aggiungo che, vedo che il Sindaco è arrivato, ha votato ed è scappato, non funziona, per favore votiamo questa mozione d'ordine, poi chiediamo al Sindaco di venire a riferire, dato che lui è la prima Autorità Sanitaria della nostra città, e si dovrebbe occupare della salute dei suoi concittadini.

Forse non si è accorto di quello che è accaduto, ma se ne sono accorti gli abitanti.

Entra in aula il Consigliere Camicia. Esce il Sindaco. I presenti sono 24.

PRESIDENTE VARASANO

Pongo in votazione, la mozione d'ordine del consigliere Bori, che chiede l'informativa del Sindaco. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 24 presenti, 7 favorevoli (Bistocchi, Bori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Camicia) **15 contrari** (Marcacci, Mignini, Tracchegiani, Vignaroli, Castori, Cenci, Leonardi, Fronduti, Varasano, Cagnoli, Luciani, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Sorcini), **2 astenuti** (Arcudi, Felicioni).

La mozione è respinta.

Delibera n.38

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Gestione del personale del Comune di Perugia – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/11/2014

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Rosetti, per l'ordine del giorno su cantiere comunale, potenziamento. Un ragguaglio perché è già stato presentato, come mi ricordava lo stesso consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, ordine del giorno sul personale, del cantiere l'abbiamo votato l'ordine del giorno.

PRESIDENTE VARASANO

Sì, ha ragione, ho l'elenco con le votazioni in Commissione che è diverso. Va bene,

Entra in aula il Consigliere Giaffreda. Escono i Consiglieri Felicioni, Sorcini. I presenti sono 23.

CONSIGLIERE ROSETTI

Quest'ordine del giorno, che ha avuto modo comunque in parte di illustrare, è l'ordine del giorno relativo al personale. Noi sappiamo quando sia strategica l'organizzazione del personale, è strategica per dare i servizi efficienti ai cittadini, ed è strategica perché far lavorare bene i lavoratori, con le giuste dosi e pesi delle proprie mansioni, con un riparto equo, con un trattamento anche retributivo adeguato e soprattutto giusto, adottato secondo soprattutto l'aspetto della premialità, adottato secondo i criteri della meritocrazia, ma anche della trasparenza delle valutazioni, è sicuramente di fondamentale importanza per ottenere un ente, che lavora in efficienza e soprattutto da quei servizi essenziali e strategici ai cittadini, di tipo adeguato ai bisogni e anche efficiente, sotto il profilo della sostenibilità economica.

Noi sappiamo che, nel 2014 fu una delle prime deliberazioni a novembre, il Consiglio Comunale, che è competente in materia, approvava la deliberazione numero 43, sui criteri generali di organizzazione dell'ente, che questa deliberazione prevede misure di razionalizzazione e diminuzione della spesa, che prevedeva la diminuzione del numero dei Dirigenti, ma soprattutto la realizzazione di un nuovo sistema di valutazione, che doveva riconoscere la professionalità, e che non deve essere un adempimento meramente formale, che definiva la necessità di trasparenza dell'operato, sia degli organi, che degli uffici dell'ente e la trasparenza si intende anche il modo in cui vengono redatti gli atti, si dovrà garantire, diceva la delibera e dice la delibera, l'accessibilità totale a tutte le informazioni, concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ma anche dei risultati raggiunti, per valutare sempre che le risorse impiegate, siano impiegate nella maniera più giusta, attività di misurazione e valutazione, al fine di consentire delle forme diffuse di controllo, sia interno che esterno, anche da parte del singolo cittadino, perché così prevede la legge sulla trasparenza.

Che si applicasse la logica meritocratica, cioè la verifica finale del risultato della gestione, doveva avvenire attraverso un sistema organico di valutazione, che interessi tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello e garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basato sulla qualità, sull'efficienza della prestazione, su logiche esclusivamente meritocratiche.

Altro punto fondante, direttiva di carattere generale, l'Amministrazione Digitale, l'ente dovrà evolvere rapidamente verso un modello di Amministrazione interamente Digitale, improntando in questa ottica la propria organizzazione interna, i rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, potenziando anche in conformità al codice sull'Amministrazione Digitale, i servizi online ai cittadini e alle imprese, adottando software Open Source.

Questi criteri venivano proposti ed accolti da parte del movimento 5 Stelle, quindi sono sostanzialmente frutto del contributo che, il Movimento ha voluto dare, a criteri generali di organizzazione, i quali però hanno visto negli anni la non corretta applicazione.

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità nel Comune di Perugia, ha elaborato un progetto di rilevazione sul benessere organizzativo. In aspetto questo molto importante, obbligatorio per legge, che ha comportato la somministrazione di un importante questionario e la realizzazione di un rapporto, da cui non è di fatto, però derivata alcuna misura di risoluzione effettiva, delle problematiche organizzative che dal quell'apporto emergevano.

In base alla determinazione interna di Giunta, che è quella del 10 agosto del 2015, per benessere organizzativo si deve intendere lo stato di salute di un'organizzazione, in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere sia fisico, psicologico che sociale della Comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento sia qualitativo che quantitativo, dei propri risultati.

L'indagine sul benessere organizzativo, mirava in particolare alla rilevazione e all'analisi degli scostamenti dagli standard normativi e organizzativi e sociali dell'ente, nonché della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di questi standard.

Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare efficienze ed efficace qualità dei servizi, quindi ci sono..., devono valorizzare il ruolo centrale nella propria organizzazione, nella consapevolezza che la gestione delle risorse umane, non si può esaurire in una mera amministrazione del personale, ma implica certamente un'adeguata considerazione della persona, del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro, cioè il benessere dei lavoratori è fondamentale, per dare servizi di qualità efficienti e utili, rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Le indagini sul benessere organizzativo, si inquadrano in questa prospettiva, dal che relativi risultati rappresentano validi strumenti, per il miglioramento delle performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente, contribuendo a fornire informazioni utili a descrivere il contesto di riferimento, un contesto che va poi preso, analizzato nelle sue peculiarità, al fine di adottare misure correttive e di riorganizzazione.

Le gravi problematiche, che sono emerse nella gestione del personale del Comune di Perugia, si sono manifestate su più fronti, il personale educativo, tanto con riferimento al trattamento contrattuale, che in ordine al principio della continuità educativa, da sempre il Movimento 5Stelle si è occupato del personale dei servizi educativi, abbiamo fatto ordini del giorno in questo senso, anche a seguito del Consiglio aperto molto partecipato, che è stato fatto da questo Consiglio Comunale, purtroppo quell'ordine del giorno è stato bocciato, purtroppo le problematiche del personale educativo permangono e sono particolarmente gravi, anche perché vanno a ricaduta sulla continuità educativa che non viene adeguatamente garantita.

La trasparenza e la chiarezza in ordine all'individuazione delle posizioni organizzative, sia continuato come la precedente Giunta, ad utilizzare le posizioni organizzative in maniera impropria, i cosiddetti mini Dirigenti, per salvaguardare, in qualche modo utilizzare queste risorse umane, per fare e svolgere mansioni che fanno capo invece ai Dirigenti, il personale che viene sostanzialmente individuato come posizione organizzativa, dovrebbe essere nominato solo ed esclusivamente per progettualità specifiche, perché c'è un progetto specifico da realizzare, solamente per quella finalità, non come una posizione fissa, che possa essere prorogata per svolgere mansioni ordinarie.

Trasparenza e chiarezza in merito alle politiche premiali, e alle progressioni anche orizzontali, non vi è stata, queste situazioni hanno creato frizioni all'interno del personale, anche tra i diversi compatti del personale, delle frizioni che noi abbiamo potuto constatare anche parlando in Conferenza Capigruppo, con le Rappresentanze Sindacali unitarie, questo non è bene, perché l'Ente deve avere e seguire una sua logica, ci deve essere solidarietà tra i lavoratori, ma nel momento in cui manca completamente una cultura dell'organizzazione, come è ormai da tempo in questo ente, è chiaro che poi i contrasti si acuiscono.

Evidenziati inoltre, che dalle risultanze del predetto rapporto sul benessere organizzativo e anche dalle assemblee del personale, emerge il difficile rapporto tra i dipendenti dei diversi uffici e le figure dirigenziali.

Il diffuso malcontento, la frustrazione per la mancata applicazione dei principi di trasparenza, di chiarezza e di meritocrazia, che pur dal novembre del 2014, sono presenti all'interno della Delibera del Consiglio Comunale, quindi sono a tutti gli effetti, i criteri generali da adottare, emerge altresì che il tema della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, non è stato assunto da codesta Giunta, con un criterio premiante, anche per i dipendenti che maggiormente anche nel modo di organizzare il proprio lavoro, contribuiscono a questo obiettivo, anche mediante comportamenti organizzativi del proprio lavoro, di cui in termini di efficienza poi beneficia l'intero sistema, dobbiamo valorizzare chi ha comportamenti virtuosi, anche in questo senso, dare autonomia organizzativa ai singoli dipendenti, perché sono loro che fanno ogni giorno quel determinato lavoro, svolgono quella determinata mansione a poter dare suggerimenti appropriati su un'organizzazione efficiente del proprio lavoro.

Abbiamo trattato, e in un'interrogazione urgente a risposta orale, già a giugno del 2018, il Movimento 5 Stelle, ha affrontato la vertenza della Polizia Municipale, anch'essa ancora in essere, l'abbiamo affrontata più volte nel corso dei lavori delle Commissioni, su vari ordini del giorno, abbiamo sostanzialmente registrato, che le problematiche sussistono e persistono anche in una procedura particolarmente delicata, in cui la Polizia Municipale è coinvolta che, sono i procedimenti di trattamento sanitario obbligatorio, ad oggi non vi è almeno per quanto a mia conoscenza un protocollo, che pur da anni, la Polizia Municipale chiede, per capire bene come procedere in quei casi.

Sono casi piuttosto complessi, dove chiaramente avere una procedura di riferimento è più che importante. C'è una situazione denunciata a vario titolo, le rappresentanze sindacali di carenza di personale, l'abbiamo detto e lo ripetiamo oggi, prima di progettare assunzioni che devono andare ad interessare soprattutto i servizi strate-

gici del Comune di Perugia, quindi i servizi educativi, la Polizia Municipale, sicuramente la riorganizzazione prima delle assunzioni, per gli URP quindi per tutti quegli aspetti, che sono servizi diretti ai cittadini, è assolutamente essenziale prima di procedere a fare il fabbisogno, a determinare il fabbisogno di personale di assunzione, vista la possibilità di turn over che si prospetta, grazie anche a quota 100.

Quindi con questo ordine del giorno, il Movimento 5 Stelle impegna il Sindaco e la Giunta, a riferire sul proprio operato, in ordine alle plurime questioni emerse, a relazionare al Consiglio Comunale, sulle azioni intraprese al fine di dare attuazione ai principi della trasparenza e della chiarezza della meritocrazia, di cui alla deliberazione del 24/11/2014, improntare il proprio operato e quello dei propri Dirigenti ai principi di chiarezza, di trasparenza e di meritocrazia, nella gestione delle politiche e delle misure premianti del personale, rispettando integralmente la deliberazione del 2014, a ...(interruzione tecnica)... dalla discussione del presente atto, le misure necessarie a porre rimedio, alle problematiche organizzative emerse, dal rapporto sul benessere organizzativo, integrando le azioni di miglioramento, con le misure indicate ed emerse in fase di partecipazione dei risultati del rapporto, specificando le stesse in ragione di ogni specifico settore di competenza, perché ciascun dipendente ha dato in questo senso, il proprio contributo, ma non l'ha visto poi ...(interruzione tecnica)... definendo un monitoraggio condiviso, con i dipendenti dei singoli uffici, delle azioni programmate ogni sei mesi, a partire dalla loro implementazione, elaborando se nel caso ulteriori azioni condivise.

Le azioni vanno condivise con i lavoratori, se di nuovo la gestione è di tipo gerarchizzato, non si risolveranno mai i problemi atavici di questo Ente.

Implementare tutte le misure necessarie a garantire l'efficienza dei servizi svolti dalla Polizia Municipale, integrando la relativa premialità ...(interruzione tecnica)... necessaria a garantire i servizi e il rispetto dei diritti dei lavoratori, eliminare le posizioni organizzative, non finalizzate a realizzare specifici progetti obiettivi, di natura straordinaria, anche al fine di evitare l'ingiusta ...(interruzione tecnica)... al comparto dei dipendenti..., chiaramente utilizzata per le posizioni organizzative de ...(interruzione tecnica)... per la premialità del comparto dipendenti.

A ridefinire la riduzione di risorse, per il compatto del personale, distribuendo in maniera equa, la predetta riduzione, tra il comparto dei Dirigenti e quello dei dipendenti, perché non ci deve essere eccessiva distanza né discriminazione.

PRESIDENTE VARASANO

Chi presenta un ordine del giorno, ha diritto a un secondo intervento, se sfora io glielo tolgo al secondo intervento.

Se ci sono interventi, altrimenti pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Rosetti, prima ricordo come è stato votato in Commissione, perché non è stato approvato, ha avuto un voto favorevole quello del consigliere Rosetti, quello contrario del consigliere Vignaroli e 5 astenuti (Sorcini, Fronduti, Marcacci, Pittola e Nucciarelli).

Quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Rosetti, su gestione del personale del Comune di Perugia, deliberazione del Consiglio Comunale 43 del 24/11/2014 la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 23 presenti, 8 favorevoli (Bistocchi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Camicia, Bori), **14 contrari** (Marcacci, Mignini, Tracchegiani, Vignaroli, Castori, Cenci, Leonardi, Fronduti, Varasano, Cagnoli, Luciani, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli), **1 astenuto** (Arcudi).

L'ordine del giorno è respinto.

PRESIDENTE VARASANO

Ora dovremmo procedere con l'ordine del giorno del PD, però il consigliere Rosetti mi ha fatto richiesta per anticipare, l'ordine del giorno sull'alta velocità verso sud, che è stato approvato in Commissione all'unanimità, però vorrei sapere se il consigliere Rosetti, conferma la richiesta e se il PD accetta ...(intervento fuori microfono)... perché è uno scambio fra loro.

Entrano in aula i Consiglieri Felicioni, Mori. Escono i Consiglieri Bori, Camicia, Vignaroli. I presenti sono 22.

PRESIDENTE VARASANO

Pongo in votazione la richiesta del Consigliere Rosetti, di anticipazione dell'ordine del giorno, presentato dal Movimento 5 Stelle, da Forza Italia, tramite Massimo Perari, dal consigliere Nucciarelli, dal consigliere Mignini, dal consigliere Arcudi.

Io devo metterla in votazione, a questo punto, l'anticipazione, la devo mettere in votazione, però volevo dire che è presentato da quasi tutti i gruppi, quindi c'è il consigliere Numerini, il consigliere Arcudi, la richiesta di anticipazione la pongo in votazione, è firmata da quasi tutti i gruppi. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 22 presenti, 22 favorevoli (Bistocchi, Arcudi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Marcacci, Mignini, Tracchegiani, Castori, Cenci, Leonardi, Fronduti, Varasano, Cagnoli, Luciani, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Felicioni, Giaffreda, Mori).

La mozione è approvata.

Delibera n.39

Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Massimo Perari del gruppo consiliare Forza Italia, Franco Nucciarelli del gruppo consiliare Perugia Rinasce, Stefano Mignini del gruppo consiliare Fratelli D'Italia, Nilo Arcudi del gruppo consiliare Socialisti Riformisti, Otello Numerini del gruppo consiliare Progetto Perugia-Romizi Sindaco su: "Attivazione collegamento ferroviario AV verso sud".

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Rosetti, ma ricordo che ha presentato, posso ricordare consigliere Rosetti, prego consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Abbiamo come Consiglio Comunale, tutti ci possiamo intestare ed è giusto che sia così, l'aggancio all'alta velocità verso nord, l'aggancio all'alta velocità verso sud per l'Umbria è forse ancora più strategica, sotto alcuni profili, soprattutto sotto il profilo turistico, ma anche della capacità di questa Regione, finalmente di aprirsi, di arrivare in tempi brevi, perché oggi con l'alta velocità si arriva, rispetto ad altri mezzi di locomozione in tempi brevi, in parti del nostro paese, che sono strategici per noi, perché abbiamo comunità anche di persone che sono del sud, abbiamo anche nella nostra città, molti studenti universitari che vengono dalle Regioni del Sud, era necessario secondo noi e secondo tutti, quelli che hanno sottoscritto l'atto, ma sono sicura che a tutti verrà condiviso di avere un aggancio facile, come abbiamo fatto per il Frecciarossa verso nord, all'alta velocità verso sud.

Allora, noi sappiamo qual è il successo dell'alta velocità verso nord, quindi del Frecciarossa, Perugia – Milano, ma poi da Milano andiamo anche a Torino in tempi brevi, abbiamo una media di 160 passeggeri, che è notevolissima, e che è nettamente superiore alla stima, che aveva fatto la stessa Trenitalia, che era di sessanta giornalieri. Sicuramente un'analoga domanda, se non maggiore, potremmo avere anche per la direzione a sud, l'aggancio dell'alta velocità verso sud, consentirebbe alla città di Perugia tutta l'Umbria, di collegarsi in maniera molto veloce, molto più efficace, della modalità attuale, alle Regioni del Lazio, della Campania, della Basilicata, della Calabria e anche della Sicilia.

Il prolungamento della corsa del Frecciargento 8351 Roma – Reggio Calabria, il corrispondente 8358 su Perugia, consentirebbe il collegamento di Perugia nell'Umbria, l'aggancio dell'alta velocità verso Sud.

La tratta Roma-Perugia, verrebbe percorsa in meno di due ore, anche con le fermate di Assisi, Foligno, Spoleto e Terni, laddove volessero attivarsi ed è utile attivare, l'intera relazione Perugia – Reggio Calabria e viceversa, verrebbe coperta in circa 6 ore e 55 minuti.

Voi capite come si accorciano le distanze, come si superano i confini geografici. Considerato il collegamento, tramite treno Freccia tra i due capolinea, avrebbe una velocità commerciale media di circa 122 chilometri orari, quando la velocità a mezzo automobile è di circa 97 chilometri orari, con il bus abbiamo 70,3 chilometri orari.

Quindi i tempi di percorrenza a mezzo dell'alta velocità sono più che competitivi, rispetto all'uso dell'auto privata, abbiamo 8 ore e 41, e dei tempi di percorrenza a mezzo bus, circa 12 ore e capite anche, la minore pericolosità potenziale del mezzo di trasporto.

Risulta essere in atto la velocizzazione della direttrice tirrenica, da Salerno a Reggio Calabria, fino a 200 chilometri orari, con ciò la percorrenza se questo progetto andrà in porto, e sta andando in porto, potrebbe diminuire di altri 30 minuti, pertanto la velocità commerciale dell'alta velocità verso sud, si potrebbe incrementare, sino a 131 chilometri orari, ovvero poco meno della velocità commerciale del Frecciarossa Perugia Milano, che si attesta, 137 chilometri orari.

Alla luce di tutto questo e stante il fatto che Perugia è molto vicina, come sappiamo, la dorsale dell'alta velocità, ma purtroppo ne è escluso uno dei pochi capoluoghi di Regione ad essere esclusi dall'alta velocità, con questo ordine del giorno congiunto, il Consiglio Comunale, a questo punto direi, tutto perché confido che anche il PD voti a favore, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso tutti gli enti competenti, Regione, Ministero presso Trenitalia, al fine di valutare ed ottenere l'attivazione del collegamento all'alta velocità verso Sud, mediante il prolungamento della corsa dei Frecciargento 8351 Roma – Reggio Calabria e il corrispondente 8358 su Perugia, questa parte Presidente, l'altro paragrafetto si chiede l'audizione della Regione, questa qua chiaramente da emendare, perché già abbiamo fatto l'audizione, in sede di Commissione, pertanto chiaramente l'impegno è un unico punto.

Voglio ringraziare Italia Nostra, il Comitato Ultimo Treno, Chiodi, Fressoia per aver dato a noi l'input sia sull'alta velocità verso nord, quindi il Frecciarossa, che per l'aggancio all'alta velocità verso sud, se riusciamo a realizzare e a potenziare questi due collegamenti, e dall'altra parte riusciamo a portare in porto quella che è la direttiva di indirizzo del Consiglio Comunale tutto, cioè quella di valorizzare la nostra ferrovia, di realizzare un'opera che sarebbe un'opera che farebbe dell'Umbria veramente un modello di mobilità sostenibile interno-

dale con il Tram-Treno, a potenziare laddove è necessario la nostra ferrovia, sicuramente l'Umbria diventerebbe un punto di riferimento per la mobilità sostenibile, a quel punto anche un punto di riferimento come modello di sviluppo economico.

Noi ci crediamo molto, spero che tutti voi ci crediate, perché ne va veramente del futuro della nostra Regione, non solo sotto il profilo della mobilità, perché come sempre dico la mobilità è una politica, di tipo economico, ed è essenziale allo sviluppo economico della nostra Regione, soprattutto se la pensiamo in termini di turismo, in termini di accessibilità alle nostre istituzioni culturali, e se vogliamo veramente riprendere quel ruolo, che Perugia ha sempre giocato di città internazionale, di città che costituisce un'attrazione non solo europea, ma internazionale.

Entra in aula il Consigliere Vignaroli. Escono i Consiglieri Felicioni, Fronduti, Mori. I presenti sono 20.

PRESIDENTE VARASANO

Ricordo favorevoli (Arcudi, Ranfa, Pittola, Mignini, Vignaroli, Fronduti, Leonardi, Pietrelli e Borghesi).

Se non ci sono interventi pongo in votazione l'ordine del giorno, presentato dal Consigliere Rosetti, Perari, Nucciarelli, Mignini, Arcudi e Numerini, su attivazione e collegamento Ferrovia ad alta velocità verso sud. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 20 presenti, 20 favorevoli (Bistocchi, Arcudi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Marcacci, Mignini, Tracchegiani, Castori, Cenci, Leonardi, Varasano, Cagnoli, Luciani, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Giaffreda, Vignaroli).

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora, con l'ordine del giorno dei Consiglieri Borghesi e Mirabassi, del gruppo del PD, su situazioni dei 14 lavoratori, che prestano servizio al Comune di Perugia, attraverso società Tempor S.p.a. ex Talea. La parola al consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie Presidente, siccome di questo ordine del giorno, ne stiamo discutendo oramai da parecchio tempo, perché il primo ordine del giorno, con la consigliera Borghesi, lo presentammo mi pare nel 2017, che poi fu rivisto, ricondiviso con la Commissione, che poi abbiamo tenuto in sospeso, perché ogni tanto volevamo in Commissione in maniera concorde, con tutta la Commissione, quindi anche con il Presidente rifare sempre il punto della situazione, con i Dirigenti, che poi invece abbiamo votato, perché si era deciso come ufficio di presidenza, di occuparci di tutti gli ordini del giorno in Consiglio Comunale, quindi anche di questo qui.

Io ritenevo interessante, Presidente, avere l'Assessore al personale che ora non vedo, perché sarebbe stato utile capire, siccome parliamo dal 2017 di questi 14 lavoratori, che sono stati licenziati dal Comune di Perugia, era interessante capire dall'Assessore, com'era la situazione, quindi io le chiederei, magari lo rimando al successivo punto, però sarebbe utile..., allora attendo un attimo, lo vorrei illustrare in presenza dell'Assessore.

Abbiamo notizie dell'assessore Perari, Presidente?

PRESIDENTE VARASANO

Spero che stia arrivando, era qui.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Temporeggiamo un attimo, affrontiamo un altro ordine del giorno, poi torniamo su questo? Mi dica lei, io ritengo che su questo debba esserci l'Assessore, perché altrimenti. Mi dica lei come vuole gestire la situazione.

PRESIDENTE VARASANO

Se lei è d'accordo, mentre aspettiamo che arriva l'assessore Fioroni, che è disponibile a trattare un ordine del giorno che però è un pochino successivo, quello sulla segnaletica turistica, mi diceva, se volete, anche perché credo che l'assessore Perari servirebbe anche per gli altri. Quindi io magari nel frattempo...

CONSIGLIERE MIRABASSI

Possiamo attendere, io per quanto riguarda il nostro ordine del giorno, mio e della consigliera Borghesi, riteniamo indispensabile la presenza dell'Assessore.

Delibera n.40

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Segnaletica turistica, preinsegne, App per Perugia, animazione turistico-culturale e valorizzazione dei beni individui":

PRESIDENTE VARASANO

Adesso se siete d'accordo, c'è l'assessore Fioroni e, possiamo fare quello del consigliere Rosetti sulla segnaletica turistica, preinsegna.

CONSIGLIERE ROSETTI

Ordine del giorno, quest'ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità l'11 dicembre del 2018, è un ordine del giorno che nasce, questo è importante ribadirlo, 11 dicembre mi sembra strano, comunque è stato emendato perché come ricorderete tutti coloro che hanno partecipato, è stato ampiamente partecipato, abbiamo fatto audizione per la prima volta, i rappresentanti dell'Università, gli studenti dell'Università per stranieri, c'erano i rappresentanti e gli studenti dell'Università di Perugia, le guide turistiche, le organizzazioni di categoria, l'abbiamo veramente molto partecipato quest'ordine del giorno, ed è stato poi negli impegni, costruito in maniera condivisa e partecipata.

Siamo arrivati al punto di presentare quest'ordine del giorno, come Movimento 5 Stelle, perché avevamo visto che non si sbloccava la situazione, Perugia è a tutt'oggi priva di un'adeguata segnaletica turistica, poi ci sono i progetti in corso, l'Assessore ce lo dirà, però pensiamo che Perugia si debba candidare veramente a diventare una città d'arte, per essere una città d'arte bisogna aggiustare molte cose, penso che la segnaletica turistica sia il minimo sindacale, cioè proprio il minimo, quel minimo che dovevamo già avere.

La possibilità di utilizzo di App, vedo che ne stanno uscendo anche varie, però è necessario dare un orientamento ai turisti che non sia, ciascuna città ha una propria App, io la vedo dura.

Secondo me sarebbe necessario avere uniformità, perché è tutto molto più semplice da utilizzare, molto più accessibile.

Abbiamo bisogno di animazione turistico culturale, dobbiamo fare vedere che, Perugia è una città universitaria, allora gli studenti ci devono essere, devono essere coinvolte in maniera chiaramente non competitiva, ma devono essere coinvolti perché questo è molto bello, io l'ho fare in altre città, sicuramente è un aspetto molto interessante, da alla città un volto di tipo diverso, ci sono a Siena per esempio i ragazzi che fanno delle piccole visite, aiutano i turisti a girare la città per alcuni aspetti in maniera gratuita, poi questo aspetto l'abbiamo adeguatamente concordato con i rappresentanti delle guide turistiche.

Occorre anche dare la valorizzazione a quei beni, che si chiamano beni individui, che sono beni che hanno un valore storico e architettonico, sono sparsi in vari quartieri, parchi, frazioni della città, che possono essere per ciascun quartiere, per ciascuna frazione un punto di riferimento importante, vanno recuperati laddove sono recuperabili, possibilmente da parte della stessa cittadinanza, ovviamente in concorso con il Comune; uno degli strumenti che potremmo utilizzare, io vedo che si sta già utilizzando, è il regolamento sull'Amministrazione condivisa, e parti di collaborazione, perché fa rigenerare cittadini, che poi andranno a utilizzare quei beni, i beni che appartengono all'identità del quartiere in cui abitano, magari in cui si sono trasferiti, nella frazione a cui appartengono magari da anni, essendo non solo nati lì, ma avendo avuto la loro famiglia lì sempre, è un elemento identitario importante, molto più importante di altri elementi, che abbiamo voluto finanziare, secondo me, con scarso successo.

Il Comune di Perugia, sicuramente da statuto, ha una funzione, una finalità importante, deve rappresentare curare tutelare gli interessi, per elevare e promuovere il costante sviluppo civile, sociale e culturale ed economico della nostra comunità, ai sensi dell'art. 3, la città di Perugia partecipa attivamente allo sviluppo culturale e scientifico, anche della Comunità Internazionale.

L'azione formativa, a vantaggio delle giovani generazioni italiane europee internazionali, che è stata svolta nei secoli dall'Università degli studi, dall'Accademia delle Belle Arti, dal Conservatorio, dall'Università Italiana per Stranieri, collocano Perugia al centro di incontri tra popoli, tra cultura di ogni parte del mondo.

Questo è il nostro Statuto, dobbiamo tornare ad applicarlo in maniera sostanziosa, il Comune di Perugia considera le Istituzioni Universitarie di alta istruzione e formazione, protagonisti essenziali per la conferma, per il consolidamento del tratto identitario di Perugia; Perugia città europea e della Comunità Internazionale, non è che ce lo inventiamo, cioè il Movimento 5 Stelle inventa, no, deriva dalla nostra storia, la storia è entrata nel nostro Statuto, che è la carta fondamentale, sui principi fondamentali del nostro Comune, quindi Perugia città europea e della Comunità Internazionale.

Perugia è per sua vocazione una Città Europea Internazionale, come bene si evince dallo Statuto, costituisce la base per l'azione politica normativa e amministrativa dell'Ente.

Io se mi devo ispirare a qualcosa, quando programmo da un punto di vista amministrativo, devo farlo sicuramente partendo dal mio Statuto, partendo dalle mie regole fondamentali.

Nei decenni purtroppo, l'azione delle forze politiche che si sono succedute, non ha sempre saputo valorizzare il volto internazionale della città, tenere la città al passo con i tempi, non è sempre stata capace di riportare Perugia a quel ruolo di punto di riferimento internazionale, che merita, che sicuramente è capace di esprimere. La mancanza di politiche turistiche e culturali dell'accoglienza, capaci di esprimere questa nostra identità, hanno fatto sì che la città ne uscisse fortemente sacrificata, nelle sue reali potenzialità e uno dei nei principali e non avere un sistema adeguato di mobilità sostenibile, ma noi nella potenzialità ce l'abbiamo e dobbiamo solo arrivare a valorizzarlo.

Le iniziative relative alla creazione, al potenziamento del sito del turismo, sia pure indispensabili, dimostrano con tutta evidenza, il ritardo che Perugia incontra nella capacità di accoglienza e di comunicazione della sua identità, solo non tanto tempo fa da questa Giunta, è stato non solo creato, ma anche potenziato il sito del turismo.

Peraltro alla predetta iniziativa, non si sono però accompagnati e a tutt'oggi non vi sono progetti di marketing territoriale turistico, che tengano conto della nostra votazione internazionale e della variegata composizione della Comunità di Perugia, che è una città incontro tra popoli, ma è anche una città ormai ampiamente multi culturale.

La storia e le bellezze storiche e architettoniche della nostra città, non sono adeguatamente conosciute e valorizzate nonostante l'impegno di tante associazioni.

La città è estesa e necessita della conoscenza, della valorizzazione di tutti i beni di valore culturale, storico e architettonico, presenti nei singoli quartieri, nelle singole frazioni, perché si riscopra l'identità di quelle frazioni, di quei territori, di quei luoghi.

Il centro storico sicuramente, la nostra ricchezza culturale e artistica più grande, non è adeguatamente valorizzato né sotto il profilo turistico, né sotto il profilo commerciale.

Ad oggi non sussiste un'adeguata segnaletica turistica, Perugia non è dotata di strumenti tecnologici moderni, che la rendono più facilmente fruibile, ai diversi componenti della nostra Comunità.

Quindi io penso alle Comunità di studenti stranieri, abbiamo avuto l'audizione dei rappresentanti degli studenti dell'Università per gli stranieri, oggi c'è una presenza massiccia di studenti cinesi.

Ebbene l'Università per Straniera, ha dovuto fare una sua App, perché non c'è nessuna politica dell'accoglienza, che sia specificamente targhettizzata sugli studenti cinesi, è invece di fondamentale importanza, perché loro necessitano di essere guidati; vengono da un altro luogo, hanno le loro abitudini, la loro cultura, per fare accoglienza bisogna assolutamente adeguarsi alle necessità e ai bisogni, che i visitatori e gli studenti della nostra città hanno.

Non sussistono neanche preinsegne, questo è un aspetto fondamentale per la valorizzazione del commercio, non sussistono preinsegne atte a valorizzare le attività commerciali, a scoprire le parti più nascoste, ma dei valori della nostra città ci sono vie nascoste, come via Bonazzi, via Danzetta, ma la stessa via dei Priori, sono delle vie che necessitano dell'installazione, collocazione di preinsegne, per far capire quelle vie quale ricchezza commerciale hanno.

Nessuna attuazione ha avuto poi il progetto di centro commerciale naturale, in base al quale la Regione Umbria, avrebbe dovuto stanziare, probabilmente ormai l'ha fatto, fonti adeguate a rendere il centro storico competitivo, con le attrattive commerciali esistenti negli altri quartieri commerciali, ma non perché dobbiamo andare in competizione sulla loro stessa base natura, dobbiamo essere qualcosa di diverso, però quel famoso milione di euro, che doveva essere impiegato e probabilmente è stato impiegato, per la realizzazione di questo progetto, non ha prodotto dei risultati tangibili.

Come dicevo prima, ormai ci siamo dotati da tre anni, del regolamento sull'Amministrazione condivisa ad oggi, questo regolamento si comincia ad attuare, ma deve essere attuato in maniera massiccia, è uno strumento fondamentale preziosissimo, per sollecitare la cittadinanza attiva, per attuare il principio di sussidiarietà orizzontale, in un'ottica di coesione sociale, anche basata sulla riscoperta della propria storia, sulla riscoperta della propria identità, oltre a garantire inclusività e trasparenza dell'azione amministrativa, che sono valori fondamentali, che portano i risultati tangibili, perché sono poi capaci, l'Amministrazione a quel punto diventa capace veramente, di rispondere ai bisogni effettivi dei cittadini.

Quindi come dicevo prima, abbiamo scritto questo impegno congiuntamente, non solo ai Consiglieri Comunali, che hanno partecipato, ma proprio a tutti coloro che sono intervenuti in Commissione, abbiamo definito questi impegni, per il Sindaco e per la Giunta.

Riferire al Consiglio Comunale, sulle politiche commerciali, poste in essere per la valorizzazione del centro storico e i negozi di vicinato degli altri quartieri della città, oltre che sul progetto del centro commerciale naturale; su questo non so se potrà rispondere l'assessore Fioroni, perché ormai lui è multi delega, però che politiche del commercio abbiamo posto in essere, prima o poi qualcuno me lo dovrà dire, soprattutto non solo in centro storico, ma anche per valorizzare i negozi di vicinato degli altri quartieri.

Predisporre prontamente un'adeguata segnaletica turistica, congiuntamente agli operatori turistici territoriali, che penso che dopo l'audizione che abbiamo fatto in Commissione, abbiano potuto interloquire con l'Amministrazione, adottare un App dedicata alla città di Perugia, in cui siano presenti indicazioni approfondite sulla storia della città, i possibili percorsi turistico culturali, enogastronomici, oltre che gli eventi che vi si svolgono, il calendario cittadino anche in forma di App, noi l'abbiamo è una cosa molto utile, il calendario degli eventi cittadini, che è stato creato da questa Amministrazione, sul sito del Comune di Perugia, se tutti hanno l'abitudine di informare l'Amministrazione, degli eventi che si tengono, quello è un punto di riferimento importante, però oltre ad essere in forma di sito, dovrebbe essere quanto meno in forma di App.

Io direi, partiamo dalle App già esistenti, ce ne hanno fatto degli esempi, c'è App Perugia che sono le due App, una creata nell'ambito del progetto del centro commerciale naturale, e l'altra dagli studenti universitari. Io ritengo che dare uniformità di contenuto e di strutturazione ad una App, rispetto alle altre città d'arte, è importante per poi far sì, che il turista si orienti in maniera più veloce, però questo è da valutare da parte dell'Amministrazione.

Predisporre in maniera partecipata un progetto di preinsegne, sono essenziali le preinsegne, delle attività commerciali, che valorizzino vie e rioni, creare collaborazione con le guide turistiche della città, gruppi di giovani universitari anche stranieri, che è fondamentale, che possano intercettare, accompagnare cittadini e turisti, perché non solo i turisti hanno bisogno della guida; spesso e volentieri anche noi cittadini, in una prima visita della città, delle nostre istituzioni culturali, narrandone origine e storia, nella conoscenza della curiosità delle tradizioni, delle peculiarità, anche della nostra città, anche peculiarità di tipo enogastronomico.

Pubblicare le schede dei beni, che abbiamo fatto sulla base del piano regolatore vigente, pubblichiamo queste schede e individuiamo tra questi beni individui, quelli di maggiore pregio culturale, e anche soprattutto identitario, oltre che storico e architettonico, ha l'aspetto identitario fondamentale, al fine della loro valorizzazione, anche mediante lo strumento dei patti di collaborazione, di cui al regolamento sull'Amministrazione condivisa.

Aprire una fase partecipativa, con la cittadinanza e la comunità di studenti stranieri, per ricostruire il volto internazionale, attivare prontamente ... (interruzione tecnica)... questo è un altro aspetto molto importante, che i turisti ci richiedono Presidente, devo illustrarli gli impegni perché è importante, dopo non parlerò.

Attivare prontamente tra i diversi borghi della città, con il complesso di San Bevignate, che oggi non è collegato al Cimitero monumentale, ma facendo il Corso delle Lavandaie, anche in quella zona.

Effettuare uno studio analisi, degli indicatori turistici della città, di tipo comprensoriale, Perugia, Corciano, Torgiano, partendo dalla profilazione dei visitatori per migliorare l'accoglienza, la promozione, l'offerta turistica e indagare anche la domanda potenziale.

Partendo da questa analisi, realizzare un piano di marketing turistico territoriale, con specifica individuazione dei diversi target di domanda potenziale, compresi i cittadini stranieri, ma anche i prodotti da offrire, creare un brand della città di Perugia città d'arte; Perugia deve diventare una città d'arte, che valorizzi le potenzialità turistico culturali di Perugia ed a promuovere anche in Sinergia con città e Regioni limitrofe, come la Toscana, le Marche e il Lazio, concentrare risorse sull'organizzazione di mostre, di grande richiamo pubblico, sul modello delle mostre del Perugino e del Pinturicchio, favorire l'aggregazione degli operatori turistici e culturali, al fine di sfruttare le potenzialità di promozione della città, presso le Regioni oggi più facilmente raggiungibili, come dicevamo prima, grazie alle infrastrutture stradali come le Marche, al collegamento alta velocità verso Milano e verso Torino, per cui possiamo attivare sicuramente politiche turistiche.

Favorire la nascita di Startup innovative, per la promozione turistico culturale di Perugia, e infine condividere con gli operatori turistici del territorio, la predisposizione del bando, per la gestione degli IATT e la loro collocazione.

Io trovo che la collocazione dell'ufficio IATT alla Rocca Paolina, non sia assolutamente adatto, avremmo potuto sfruttare un luogo, dove naturalmente i turisti vanno, proprio arrivano in cima alle scale mobili, naturalmente entrano nello sportello del cittadino, che è bellissimo, potrebbe essere uno sportello gestito congiuntamente tra l'Ente di aria vasta, cioè ex Provincia e il Comune di Perugia, lì vi assicuro che i turisti entrano in maniera sistematica, per chiedere informazioni turistiche, è un luogo ideale, disegnato anche per accogliere, quindi molto accogliente, molto bello, non comprendo per quale motivo dobbiamo fare l'ufficio del Turismo dentro Rocca Paolina. Questo non lo capisco, invece ce l'abbiamo già, non dobbiamo spendere soldi, andiamo a fare un protocollo fatto bene, mettiamo lo IATT dove c'è oggi lo sportello del cittadino.

Questo secondo me è la cosa più razionale, e più giusta da fare. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

La parola all'assessore Fioroni.

ASSESSORE FIORONI

Mi viene da rispondere tra le tante tematiche, oggetto dell'intervento della consigliera Rosetti, al tema che mi è pertinente, che è quello della segnaletica turistica.

Come ormai è noto, abbiamo sviluppato un progetto molto ambizioso su questo tema, perché oggettivamente era, come dice lei, il minimo sindacale, ma era di fatto un problema, a cui nei vari anni, anche le Amministrazioni precedenti non erano riuscite a dare una soluzione.

Oggi la segnaletica turistica, non amo parlare di segnaletica turistica, io amo sempre parlare di sistema di comunicazione urbana, spiegherò poi perché.

Oggi Perugia, è oggetto di uno straordinario inquinamento visivo, che anziché orientare i visitatori, anzi i siti user, creano ulteriore disagio, si sommano insieme tutta una serie di strumenti di comunicazione che abbiamo censiti, per citarne uno, quello del minimetrò, che ad esempio, come comunicazione tende a comunicare ai cittadini, agli utilizzatori della città che frequentano l'Acropoli, non tanto come muoversi o come trovare quello che stanno cercando, quanto semmai come uscire dal Centro Storico.

Noi abbiamo cercato di ricondurre tutto un progetto sistemico, che partisse da un presupposto, andava tutto ricondotta a un denominatore comune.

Noi oggi abbiamo troppa segnaletica confusionaria contraddittoria, che come ho detto, crea inquinamento visivo, non serve ad orientare l'utilizzatore della città, crea disorientamento e in alcuni casi è anche scaduta, perché tipo il caso della indicazione dei punti di interesse, ci sono anche l'utilizzo di alcuni colori, che non si utilizzano ormai più da nessuna parte, da vari anni.

Quindi come primo elemento, tecnicamente la prima cosa che abbiamo fatto è capire a livello di censimento, quanta comunicazione c'era e l'obiettivo è quello di sostituire tutta quella comunicazione, smontandola, buttandola via, e sostituirla con un sistema di comunicazione urbana, che consenta di gestire in maniera gerarchica tutta una serie di comunicazioni, anche di natura commerciale.

Perché, tanto quello che diceva la consigliera, nel caso del centro commerciale naturale, erano previsti dei bandi per i commercianti dei totem di orientamento verso l'attività commerciale, anche quelli noi abbiamo cercato di ricondurli all'interno di questo progetto, in maniera tale che si usasse un unico codice, un unico strumenti di comunicazione, anche per la segnaletica commerciale, e abbiamo fatto un progetto che definisce a livello esecutivo per tutta l'area dell'Acropoli, tutta la comunicazione che dovrà essere utilizzata per orientamento, e prevede anche tutta l'attività e gli elementi di segnaletica, che andranno smontati e sostituiti.

Tutto questo si accompagnerà anche alla previsione, di una stesura di un manuale di codifica e utilizzo, abbiamo pensato a un manuale e alla stesura di un manuale di codifica, che diventa uno strumento fondamentale per normativizzare il sistema.

Che cosa vuol dire, che una volta che andremo a sostituire tutta la vecchia segnaletica, con il vecchio sistema di comunicazione, ogni elemento di comunicazione aggiuntiva, dovrà rispondere a dei canoni di comunicazione a dei codici colore, definiti in maniera chiara dal manuale.

L'altro elemento che abbiamo cercato, che va incontro a quello che dice lei, che abbiamo cercato di legare, è che noi stiamo ragionando a un progetto di segnaletica, che viene progettato oggi nel 2019.

Sappiamo benissimo, che sempre di più l'orientamento dei turisti e di cittadini all'interno delle città, vedrà forme di fruibilità, che si basano sempre di più sull'utilizzo degli smartphone e la loro integrazione, con le tecnologie del 5g.

Quindi noi abbiamo pensato a un sistema di segnaletica fisico, che allo stesso tempo, avesse da un lato una forma di scalabilità tecnologica, quindi che tenesse conto dell'evoluzione che la tecnologia legata all'istruzione della città, potrà avere nei prossimi anni, ma allo stesso tempo, tenere conto che, oggi molte informazioni che non possono essere messe su supporto fisico, possono essere tramite le tecnologie di riconoscimento delle immagini, demandate allo smartphone.

Quindi con il sistema che abbiamo progettato, sarà possibile non solo interagire con la segnaletica, tramite smartphone e consentendo ad esempio, a chi si troverà davanti a un totem, di avere informazioni aggiuntive, che magari creerebbero un eccessivo rumore, tramite comunicazione, se messi sul totem, ma che ne so, sotto Umbria Jazz si inquadrerà il Totem, e un'applicazione di realtà aumentata, verranno fuori le icone di Umbria Jazz, quindi il turista potrà vedere in quale luogo della pianta, sarà possibile seguire un concerto o un'attività di Umbria Jazz.

Come dicevamo, abbiamo definito la scala gerarchica, che prevede il coinvolgimento, che ha previsto da un lato l'abbiamo costruita grazie a dei panel di siti user, che abbiamo utilizzato, ma questa segnaletica che noi andremo a installare in un progetto prototipale, sarà oggetto poi di una successiva partecipazione, che ci consentirà di migliorare il sistema.

Questo progetto l'abbiamo già partecipato, con l'associazione dei commercianti, le varie associazioni del centro storico, le guide turistiche, gli esponenti de Polo di Museali, per ottenere tutta una serie di indicazioni che già nella fase prototipale, installeremo un prototipo, che andrà da Palazzo della Penna fino a Piazza dei Priori, l'area coinvolta sarà quella di via Oberdan e Piazza Partigiani, dove tendenzialmente verso aprile dovremmo sostituire la segnaletica con il nuovo sistema, su quel prototipo che abbiamo finanziato, successivamente poi noi andremo a finanziare il progetto, che ...(parola non chiara)... qualche centinaia di migliaia di euro, perché significa sostituire tutta la segnaletica turistica, presente all'interno dell'Acropoli, con un nuovo sistema.

Quindi con un problema di smaltimento, per quanto sono materiali di facili smaltimenti, di cui dobbiamo tenere conto.

Tutto il nuovo sistema di segnaletica è stato previsto, non solo con la possibilità di seguire gerarchie, che abbiamo testato con panel di utilizzatori, che riguardano ad oggi quattro codici colore, principale almeno in quelle che noi utilizzeremo nel sistema di segnaletica, altre informazioni saranno demandate alle interazioni con gli smartphone, che riguardano il livello di accessibilità, con riferimento alle infrastrutture del trasporto pubblico, un livello o due che, sono i punti di interesse, quindi quelli di particolare rilievo artistico monumentale.

Un terzo punto che riguarda le informazioni turistiche, e la è stata prevista un livello che riguarda le attività commerciali, in maniera tale che, ognuno di questi livelli abbia un codice colore coerente.

Anche in questo schema, noi abbiamo previsto diverse strutture estremamente modulari, magari oggi ci sarà occasione di presentarlo questo progetto, abbiamo utilizzato delle strutture campione, per fare dei panel, tenete conto che ci sarà la possibilità innanzitutto di ragionare su uno spazio di riferimento, attorno al visitatore, che in sette minuti come raggio di movimento, su quella fisica; alcuni tipi di totem daranno informazione ad esempio sull'evoluzione storica degli edifici, che ne so, palazzo dei Priori, cosa è oggi, cosa è stato.

Quindi ci saranno dei totem, anche con integrazione di alcuni elementi multimediali, che ci diranno qual è stata la storia di quel monumento e sui luoghi di interesse storico, abbiamo deciso di utilizzare l'immagine dell'archivio Alinari, perché riteniamo che in questa narrazione dell'edificio, quindi non solo orientare, ma anche raccontare se è importante usare immagini, che vengono proprio dalla memoria storica, per dare anche una raffigurazione, sia allo user italiano e locale, sia a quello che viene da fuori il turista, su quelle che sono state determinati edifici.

Il progetto è molto complesso, devo dire che illustrarlo così, senza elementi e immagini è abbastanza difficile, credo che abbiamo attinto alle migliori esperienze internazionali e nazionali su questo, mettendo insieme le esperienze di tante città, studiando tanti progetti di segnaletica, cito uno, per citarne uno d'Italia, ad esempio Merano è un sistema di segnaletica turistica fatta molto bene, ritengo che Perugia con questo sistema, compenso il ritardo, per certi aspetti cronico, che ha avuto sul sistema di segnaletica, ponendosi all'avanguardia, soprattutto anche in termini di scalabilità tecnologica del sistema.

Concordo con lei, quando dice che ci possa essere un rischio, disorientamento magari dalla copresenza di più sistemi di comunicazione, relativamente a varie App, tenga conto che anche la dinamica delle App, è una dinamica che è, ha anche questa un orizzonte temporale, abbastanza limitato nella misura in cui sempre di più gli user tenderanno ad utilizzare per girare, orientarsi in una città, sistemi tipo Google Map e quindi andando, mi corregga consigliere Petrelli, utilizzando le forme tipo DHTML in maniera totalmente responsive, piuttosto che utilizzare direttamente delle APP, quindi sempre di più l'integrazione avverrà con le mappe digitali, che oggi sono presenti sulle principali piattaforme, non c'è bisogno se non per attivare sistemi invece di realtà aumentata, che interagiscono con la segnaletica, di fare delle App delicate.

Noi riteniamo che, questo sistema, poi lo sperimenteremo, perché facciamo un prototipo proprio per questo, perché sulla base del prototipo, nel momento in cui andremo a roll out sull'intera città, saremo in grado di migliorare il sistema, cercando di renderlo per quanto possibile perfetto, con un punto chiave, quello della scalabilità.

Oggi il tasso di deterioramento, anche tecnologico, non solo fisico, di progetti con questo è molto elevato, quindi noi abbiamo pensato a un progetto che, comunque si presti ad essere scalabile e a consentire la migliore integrazione nell'esperienza offline, online per il visitatore della città.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, la parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Assessore, intervento importante, anche quello che vorrei fare, oltre a quello di spiegazione e ciò che andate a fare, però due elementi vorrei, che se potesse intervenire fossero chiariti.

Innanzitutto i soldi, cioè l'impegno di spesa, se già è una cosa concreta che stiamo attuando, perché ci sono dei soldi in cassa o si troveranno a breve; seconda cosa il tempo.

Perché c'è un periodo di smaltimento, dovete togliere quello che c'è e rimetterlo. Ora so che lei non è prettamente un politico, a stretto giro lo fa, però noi stiamo andando ad elezioni, fermo restando che tutte le formazioni politiche presenti, vorrebbero vincere queste elezioni, non le pare che questo progetto spinto così, anche oltre questo mandato, in qualche maniera potrebbe risultare inefficace, qualora questa Giunta non fosse confermata.

Anche le figure stesse oltre che il Sindaco, per cui delle volte forse muovendosi prima, non so se questo è il caso si poteva arrivare entro cinque anni a farle, adesso andiamo fuori e se le cose non sono confermate, è come aver parlato di nulla a questo punto?

PRESIDENTE VARASANO

Due minuti.

ASSESSORE FIORONI

...(interruzione tecnica)... risposta, io ho preso in carico questo progetto da pochi mesi, e siamo arrivati qui con una novità, che non è una novità rilevante.

Questo progetto, il progetto che vuol dire tutto l'esecutivo del progetto, compreso ogni elemento di segnaletica che andrà messo, però la parte progettuale è stato finanziato al Bilancio, con i soldi della tassa di soggiorno.

Quindi questa è stata una cosa, a mio avviso, molto importante, abbiamo finanziato sempre al Bilancio la realizzazione dei prototipi, che come sapete le strutture prototipali, sono le più costose, quindi creare dei prototipi di segnaletica, che sia conforme alla normativa, se è antivento, abbiamo presentato il progetto alla Sovrintendenza, che l'ha ritenuto di grande qualità, e da un punto di vista elettorale.

Io ritengo che non sono un politico, ma credo, dopo cinque anni di Amministrazione, sono diventato un politico, per quanto, come dico sempre, sono un tecnico prestato momentaneamente alla politica.

Io ritengo che sia buon senso della politica, dare continuità ai progetti buoni, valutare un progetto che oggi c'è, esecutivo, avrà un prototipo importante installato.

Questo sarà anche importante, proprio perché affinché si dia continuità ad un progetto, che noi riteniamo di finanziare, con dei canali che abbiamo individuato per la prossima amministrazione.

Se sarà questa Amministrazione, noi pensiamo di finanziarlo, facendo domanda sul triennale della Fondazione Cassa di Risparmio, perché noi riteniamo che sia un progetto, che fra le altre cose si presta anche con determinati fondi, perché è un progetto, essendo già esecutivo, quindi c'è la progettazione, si tratterà di fare solo una gara, per mettere al bando tutta questa segnaletica, perché come ho detto è un progetto che cuva, ripeto c'è una buona politica e una cattiva politica, la buona politica, io ovviamente le mie se sono qui, in qualche maniera si conoscono, ma la buona politica è, che chiunque sarà dia continuità ai progetti.

Io ritengo che, questo è un progetto innovativo, che porta Perugia all'avanguardia, ritengo che è un progetto che avrà un futuro, perché è un progetto esecutivo, c'è un manuale, esecutivo, ogni cartella, ogni totem e via dicendo ha le definizioni esecutive, vuol dire il tipo di vite che va utilizzata, come attaccarlo, a che altezza, a che livello.

Vi rendete conto che, per tutta la segnaletica, quale tipo di, tutte le cose che vanno eliminate, cito solo per divertimento, andate all'inizio di Corso Garibaldi, numero di cartelli che sono presenti all'inizio di Corso Garibaldi.

Siamo il caso mondiale di inquinamento visivo derivante dalla segnaletica, quello sicuramente io credo che nessuna nuova amministrazione, se è in continuità o se è nuova, non senta il bisogno di togliere quello, sostituendoli con degli elementi di comunicazione contemporanei, perché questo è un progetto che è stato affidato, ad altissimo livello, che ha non solo la grande capacità di essere di raggiungere l'obiettivo, che è quello di orientare i siti user, ma soprattutto anche di essere un progetto bello, di qualità architettonica e di designer.

Quindi la fase di prototipazione sarà importante, il prototipo che andremo a installare sarà importante, poi anche per andare affinare poi successivamente i materiali.

Con un tema importante, che deve essere un sistema facilmente anche aggiornabile, oggi noi siamo abituati agli aggiornamenti che avvengono solo online, quindi in tempo reale.

Quindi non saranno aggiornati in tempo reale, come se fosse un pannello luminoso, ma deve essere aggiornabile con facilità, a basso costo e deve utilizzare materiali anti vandalici, che vuol dire antigraffio e facilmente pulibili.

Su questo progetto devo dire che, anche in onore di questo Consiglio, un contributo anche importante, è stato dato dal consigliere Francesco Vignaroli, che ha messo un po' in questo caso, le sue esperienze professionali, anche ad aiutarci nel definire meglio, quelle che erano le criticità di progetto.

Entrano in aula i Consiglieri Bori, Borghesi, Camicia, Fronduti. Escono i Consiglieri Arcudi, Cagnoli, Castori, Cenci, Luciani, Vignaroli. I presenti sono 18.

PRESIDENTE VARASANO

Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Rosetti, su segnaletica turistica, per insegne, App per Perugia, animazione turistico-culturale, valorizzazione dei beni individuali, ricordando che è stato votato all'unanimità in Commissione, almeno così risulta. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 18 presenti, 14 favorevoli (Bistocchi, Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Ranfa, Camicia, Bori, Borghesi, Mignini, Tracchegiani, Fronduti, Mirabassi, Nucciarelli, Pastorelli), **4 astenuti** (Leonardi, Marcacci, Numerini, Varasano).

L'ordine del giorno è approvato.

PRESIDENTE VARASANO

Ora torniamo al consigliere Mirabassi, sulla situazione dei 14 lavoratori che prestano servizio al Comune di Perugia attraverso la società a tempore S.p.a. Prego consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie Presidente, ringrazio la presenza dell'assessore Perari, perché ritenevamo fondamentale la sua presenza, per parlare di quest'ordine del giorno, che è un ordine del giorno, come dicevo prima, che abbiamo iniziato a discutere nel 2017, che abbiamo poi rivisto e riaggiornato in Commissione, condividendolo con tutta la Commissione, perché tutta la Commissione era preoccupata del fatto, che erano stati licenziati questi 14 lavoratori, che per circa 20 anni hanno prestato servizio, presso l'Amministrazione Comunale; tant'è che nei vari ordini del giorno, rivisitati, comunque nelle varie Commissioni, non siamo mai giunti al voto, come dicevo prima, in accordo anche con il Presidente, perché non ci interessava approvare l'ordine del giorno, ma ci interessava in qualche modo tenerlo sempre caldo, per fare puntualmente delle verifiche con i Dirigenti, e con l'Assessore preposto, rispetto alla problematica.

Vado un po' a leggere l'ordine del giorno, la prima volta fu presentato se non ricordo male, agli inizi del 2017. Quindi premesso, che io a seguito di esperimento di gara pubblica, mediante procedura aperta, svoltasi a fine 2014, il Comune di Perugia ha proceduto all'affidamento del servizio di somministrazione del lavoro a tempo determinato, per prestazioni afferenti la categoria professionale C1, del Contratto Collettivo del Comparto Regione Autonomie Locali eccetera.

Alla società TALEA, nello specifico questa tipologia di forza lavoro, viene utilizzata per esigenze di sostituzione dei servizi scolastici, e presso diversi uffici comunali, sulla base delle necessità da questi evidenziati.

Nel 2016, a causa delle inadempienze contrattuali, da parte di TALEA s.r.l., risolto il contratto, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, e si è affidata alla società Tempore S.p.a, il servizio di somministrazione a tempo determinato, dall'1/12/2016 fino al 31/12/2017, giorno in cui sono stati di fatto licenziati 14 lavoratori, come dicevamo prima.

Considerato che, l'Amministrazione Comunale, non ha ancora attivato le procedure volte ad impegnare le somme, necessarie al mantenimento dei 14 lavoratori tempore, inseriti nella pianta organica del Comune di Perugia, quindi per questo non è stato possibile prorogare i contratti, pur essendo a bilancio i fondi necessari a impegnare e impegnate fino al 31/12/2019, somme messe a disposizione, al fine di garantire la stabilità di questo personale e la continuazione dei rapporti di lavoro, anche per i prossimi anni.

Stante questo immobilismo, i 14 impiegati in questione sono rimasti senza lavoro, come dicevo, dal 1° gennaio 2018.

Ritenuto che, le cause inspiegabili di questo mancato espletamento della gara di appalto, pongono in serio rischio le somme accantonate, anche in virtù della recente nota della Corte dei Conti, rischiando di far pagare i lavoratori in termini economici di responsabilità, che di fatto non hanno, valutato che ad oggi, nonostante le risorse economiche a disposizione nel Bilancio, presenti sin dal luglio 2017, non si è ancora proceduto a indire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione del lavoro a tempo determinato, ciò sta ingessando la macchina comunale, visto che questi lavoratori ad oggi, non sono stati sostituiti, creando un grosso disagio al personale, che dal 2002 lavora all'interno dell'organico del Comune di Perugia, dislocato nei seguenti uffici.

Unità operative, edilizia private su APE, sportello su APE, UE manutenzioni tecnico servizi cimiteriali, aree risorse ambientali, risorse idriche.

Unità operative, servizi al cittadino, sportello cimiteriale recupero crediti, unità operative edilizia privata su APE, sportello su APE.

Area Governo e Sviluppo del Territorio, segreteria.

Area Risorse Ambientali, Amministrativo e contenzioso.

Unità Operativa Servizi al Cittadino, statistica.

Unità Operativa, attività culturali, biblioteche e turismo, marketing.

Area Risorse Ambientali, gestione rifiuti, unità operativa al cittadino sportello cimiteriale.

Unità Operativa Programmazione Servizi Finanziario, reversali.

Unità Operativa Servizi al Cittadino, stato civile.

Unità Operativa Acquedotti e Patrimonio, locazioni.

Considerato altresì che, al suddetto elenco occorre aggiungere circa 10 bidelle cuoche, che prestavano servizio presso gli asili e le scuole materne, per le sostituzioni.

E' necessario specificare che, il personale in questione pur ricoprendo ruoli molto importanti e svolgendo mansioni ben superiori al proprio livello, non ha mai potuto usufruire delle progressioni economiche, mantenendo invariata la propria qualifica di categoria C1.

Quindi con questo ordine del giorno, si impegna il Sindaco e la Giunta a dare mandato agli uffici di espletare immediatamente la gara, credo che in parte già sia stata fatta, la gara di appalto, per consentire il reintegro immediato dei lavoratori, anche in considerazione del fatto, che da qui a poco tempo si prevedono numerosi pensionamenti.

Da indagini che abbiamo fatto, ci dicono che potrebbero essere 50, sono stati 50 nel 2018 e circa 30 nel 2019. Se è pur vero che questo genererà un risparmio liberando risorse, allo stesso tempo si determinerà una situazione di scoperto nell'organico, per questo è necessario scongiurare possibili inefficienze per i cittadini, che si rivolgono ai servizi comunali che prima in qualche modo abbiamo elencato.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Mirabassi. Prego assessore Perari.

ASSESSORE PERARI

Non ho molta dimistichezza ...(interruzione tecnica)... della Giunta, essendo stato per tanti anni dalla parte di là. La problematica sollevata dai consiglieri Mirabassi e Borghesi, con un ordine del giorno che per la verità oggi, appare un po' tardivo, sicuramente non per colpa loro, ovviamente tardivo perché partiamo dal fondo del ragionamento.

Una gara di appalto è stata già, per alcuni servizi, a cui faceva riferimento il Consigliere, è stata espletata, c'è già stata non solo la gara, ma c'è stato anche l'affidamento, quindi siamo avanti, per cui ciò che chiedeva l'ordine del giorno, in qualche modo è superato.

Però sulla problematica di questi lavoratori, noi dobbiamo partire dal principio non superabile della legge, il fatto che nella Pubblica Amministrazione, Mirabassi si entra solo e soltanto attraverso il concorso, non c'è un altro metodo per entrare nella Pubblica Amministrazione, perché il concorso ovviamente è garanzia diciamo, della preparazione, della professionalità. Si va a gestire un..., si entra in un Comune, Regione, nello Stato che sono enti che riguardano ovviamente la generalità dei consociati, la collettività per cui solo il concorso è garanzia, non solo è garanzia, obbligatoriamente si entra attraverso il concorso.

Quindi è improprio peraltro dire, ciò che dici te Alvaro, nel senso che l'affidamento di questi servizi, è stato in qualche modo fatto, ma non è che c'è una correlazione e non potrebbe essere altrimenti, tra i pensionamenti e questi lavoratori che dovrebbero rientrare a lavorare, non sono strettamente collegabili, i pensionamenti ci sono stati, i dipendenti del Comune erano, abbiamo detto, fino a qualche anno fa 1500, sono 1050 e forse sono anche diminuiti per effetto dei pensionamenti del primo mese, andranno via nel 2019, già si calcola qualcosa come 5, 6 Dirigenti, forse anche qualcuno in più, che ancora non ha fatto bene i conti, con la famosa legge della quota 100, ma non sono problemi strettamente correlati tra di loro.

L'appalto è stato fatto, ma non c'è una correlazione tra il reintegro dei lavoratori e l'appalto dei servizi, altrimenti non potrebbe essere altrimenti, è un errore tecnico giuridico questo, proprio perché nella Pubblica Amministrazione si entra attraverso il concorso.

Probabilmente non lo so, ma questi lavoratori, che hanno lavorato a lungo, per la loro esperienza, per la loro lunga militanza eccetera, potranno anche trovare attraverso il nuovo affidamento, potranno trovare uno sbocco, ma è fuori discussione e sarebbe fuorviante dire una cosa diversa, sarebbe contro la legge.

Io una cosa contro legem ovviamente non la dico. Tutto qui, quindi oggi è, comunque in qualche modo l'ordine del giorno è superato, perché l'affidamento è stato fatto e poi questi lavoratori, se la giocheranno attraverso le società interinali, potrebbero anche rientrare, ma non c'è una stretta correlazione, tra l'una e l'altra cosa.

Peraltro il reintegro c'è, è anche abbastanza immediato, perché la gara è stata già fatta da un mese o due, si aspettava almeno il passaggio del bilancio, non dico tanto in Consiglio Comunale, ma almeno in Giunta, ovviamente per la relativa copertura economica, perché un altro principio insuperabile, caro Alvaro tu sei troppo esperto di Pubblica Amministrazione, per essere più di me, per essere stato a lungo Presidente di una circoscrizione, sai che è necessario, conosci bene il principio a cui ho fatto riferimento prima, e conosci anche bene che per fare le cose, è necessaria una copertura economica.

La quadratura è stata ovviamente trovata, a giorni il Bilancio arriverà in Comune, però sono contenute delle cose improprie nell'ordine del giorno. Poi che tutti noi abbiamo sul cuore, gli ex lavoratori..., io per primo chiaramente, hanno lavorato qui a lungo, per tanti anni, non sono mai stati stabilizzati nel passato, questo va bene, però le questioni giuridiche poi sono insuperabili.

PRESIDENTE VARASANO

Assessore, replica il consigliere Mirabassi, se vuole.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie Presidente. Ovviamente non è tardivo l'ordine del giorno, ma siete voi tardivi, nel senso che..., infatti io non me la prendo con lei, me la prendo con il Sindaco è l'abbiamo visto un minuto prima, che è venuto a votare, poi se n'è andato perché, prima c'è stata un altro Assessore, che peraltro non me la prendo neanche con l'Assessore di prima, me la prendo solo con il Sindaco. Le cose che lei gli ha detto, a noi già ce le ha dette la Dirigente un po' di tempo fa, quindi lei ha ripetuto le cose che ha detto la Dirigente.

Stiamo sul piano politico, quindi la politica, cioè il Sindaco oggi, su questa roba non ha fatto niente, dopo a voi che va a difendere i lavoratori della Perugina, quando non dice nulla di 14 lavoratori, che licenzia, e questo è il fatto.

Questa cosa è avvenuta nel 2017; quindi adesso io le pongo alcune domande, la prima, quante somme c'erano a disposizione e quante voi adesso ne impegnate con il bando.

Noi abbiamo chiesto il reintegro, appena che sono stati licenziati, ovviamente voi in maniera strumentale, non l'avete fatto, intanto avete risparmiato ulteriori somme.

Quindi quando ne reintegrate, per quanto tempo e le somme che avete integrato, quindi quando durerà il contratto, perché queste cose non ce l'ha dette. Ma poi la cosa che secondo me, non ha letto bene l'ordine del giorno, che noi parliamo del contratto del Pubblico Impiego, noi parliamo del contratto che si riferisce alla somministrazione forza lavoro tempo determinato, che è un'altra roba.

E' quella roba, che è stata fatta, che fanno diversi enti, acquistando un pacchetto di ore che si acquista con una gara pubblica, voi affidate, potrebbero essere i lavoratori di prima, potrebbero essere altri.

Quindi non strumentalizziamo la discussione, noi manteniamo il punto sui 14 lavoratori, che riguarda una roba che sta al di fuori del contratto del Pubblico Impiego, è un'altra roba, voi avete fatto una gara, e io voglio sapere, noi vogliamo sapere, quante sono le somme impegnate, quanti sono i dipendenti che riassumete, per quanto tempo, per quante ore tenuto in considerazione che dal 1° gennaio del 2018, non lavorano più in Comune, dopo 20 anni, creando gravi problemi a questi servizi, che abbiamo prima citato.

Io oggi chiedo di non votare l'ordine del giorno, ma chiedo in maniera ufficiale, come abbiamo fatto anche in Commissione di poter audire questi lavoratori, anche con le parti sociali, anche con i Sindacati, c'era l'altra volta una Sindacalista, che è venuta per 3 o 4 volte, poi siccome non riuscivamo a discutere questo ordine del giorno, quindi come abbiamo fatto in Commissione, non ci interessa approvare l'ordine del giorno, per dire "ah domani, sui giornali, abbiamo approvato...", no, a noi interessano i lavoratori, non ci interessa la pubblicità.

Quindi oggi Presidente, io non le chiederò di votare l'ordine del giorno, ma le chiedo di poterlo rinviare, concordando con i rappresentanti dei Sindacati, chi vorrà venire e con i lavoratori, per poterli ascoltare, perché non è proprio così come è stata rappresentata dal Consigliere Perari.

PRESIDENTE VARASANO

Così però ritorna in Commissione.

CONSIGLIERE MIRABASSI

No, questa cosa gliela chiedo in maniera ufficiale, la facciamo mettere anche ai voti, perché siccome parliamo di 14 lavoratori, che hanno chiesto anche in Commissione di poter essere auditi in Consiglio Comunale; per questo motivo, non abbiamo mai votato, poi alla fine questa pratica, proprio perché non ci interessava di approvarla, ma ci interessava di tenere sempre caldo il problema e ricordare che ci sono 14 lavoratori che sono stati licenziati, è questo il tema.

Perché oggi lo mettiamo all'ordine del giorno, alla fine chi è che non vota, tutti la votano.

Intanto io non la voglio votare oggi questa. La rinvio, quindi se lei me l'accetta bene, cioè la richiesta è che voglio udire i lavoratori con i Sindacati, se lei non mi accetta la proposta, io comunque non la voto, quindi saremo costretti a votarlo un altro giorno, io li farò venire e chiederò a tutto il Consiglio di poterli audire, perché è giusto che tutti quanti sentano la storia di queste persone, che hanno figli, hanno mutui, che si sono impegnati nella vita, da un punto di vista finanziario, anche in funzione del proprio lavoro.

Quindi con quest'atto, che ha fatto il Sindaco, ovvero non rinnovando il contratto di lavoro, ha messo in serie situazioni diverse famiglie, quindi ha tolto dal nostro punto di vista anche la loro dignità. Vi chiedo, anche per rispetto di poterli ascoltare.

Quindi chiedo di non votare l'ordine del giorno, di audire queste persone e chiedo all'assessore Perari di rispondere su questi tre quesiti che le ho posto: somme, tempi, quanti lavoratori, le ore e che cosa cambia rispetto al passato.

PRESIDENTE VARASANO

Come prevede il nostro regolamento, noi possiamo audire in Consiglio solo i soggetti previsti dall'art. 34, cioè la partecipazione dei soggetti esterni, e non a caso individuata nei soli Revisori del Conti.

La cosa che abbiamo fatto in altri casi, è di sospendere, convocare la Conferenza Capigruppo e audire esterni, durante la sospensione con la Conferenza Capigruppo, l'abbiamo fatto altre volte.

Questa è l'unica modalità che, abbiamo fatto in condizioni eccezionali, questa e la proposta la pongo ai voti. Prego Assessore.

ASSESSORE PERARI

Rispondo comunque volentieri, ma certo non è che una interpellanza, una interrogazione, il tuo era un ordine del giorno, però lo faccio volentieri.

Le somme che sono state previste dal Bilancio, anche se ancora non è in Giunta, quindi il mio non è un dato ovviamente formale, ma sono mi sembrano cifre intorno a 300 mila euro.

L'impegno era per 8 mesi, nel senso che la gara era per 8 mesi di lavoro, però ripeto è improprio, Alvaro, dire che c'è una correlazione stretta, è una inesattezza giuridica questa, tra il servizio dato in appalto, e gli stessi medesimi lavoratori che probabilmente se la giocheranno, perché hanno esperienza.

Quindi esperienza allo stesso tipo di lavoro, perché dire io capisco che siamo in campagna elettorale...(intervento fuori microfono)... del servizio tu parli delle stesse persone, non si può rispondere in questa maniera, sarebbe una inesattezza giuridica, per non dire altro; perché voglio ricordarti, che per la nostra, la legge più alta che è la Costituzione, nella Pubblica Amministrazione, si entra solo ed esclusivamente per concorso, è inutile che ci giriamo intorno, non è che te lo voglio ricordare, sei troppo esperto, sei più esperto di me, sia per quanto concerne..., non è che ci voglio girare intorno, ma questo purtroppo è la verità, un principio costituzionale, poi che sia stato fatto nel passato, in maniera diciamo..., su questo siamo d'accordo, questo è un principio invalicabile.

Poi nel futuro, potrebbe anche cambiare, non lo so, finché c'è questa norma costituzionale. Detto questo, i lavoratori sono sicuramente a cuore, ma te la dovresti prendere con qualche tuo Amministratore del passato, che...(intervento fuori microfono)... infatti ho detto che la gara è stata fatta, il servizio è stato affidato e probabilmente hanno ottime chance, poi per giocarsela, visto che sono stati in quei posti, l'esperienza ce l'hanno.

Penso che sia logico, da parte di coloro che hanno vinto, sia logico, non giuridicamente, non strettamente che sia logico, impegnare chi ha una certa professionalità nei settori, dove l'avevano espletato nel passato.

Ma logico, non credo che ci sia un obbligo, diciamo così, detto questo le somme sono state impegnate, per gli 8 mesi successivi, questo non lo so, ma so che sono abbastanza alti, anche perché sento dire dagli uffici, e non ti sfuggirà che spesso il lavoro interinale, è anche più costoso, per una serie di, è più costoso rispetto al dipendente o ai dipendenti che tui c'hai, quindi è più costoso da questo punto di vista.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie Assessore, la parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Grazie, semplicemente io chiedevo la verifica, del numero legale.

Entra in aula il Consigliere Vignaroli. I presenti sono 17.

PRESIDENTE VARASANO

Verifichiamo.

II SEGRETARIO GENERALE procede con l'appello: i presenti sono 17.

PRESIDENTE VARASANO

Prego consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Grazie Presidente, io trovo che l'ordine del giorno illustrato dal consigliere Mirabassi, proposto dal Partito Democratico, si ha un ordine del giorno centrato, che tratta un tema che, abbiamo più volte sottolineato, per la

questione del personale, l'abbiamo rifatto da poco anche con l'ordine del giorno, approvato da questo Consiglio in maniera globale, questo lo tratto in maniera specifica.

Se non si vuole procedere all'audizione qui dei rappresentati e dei lavoratori, cosa che tra l'altro abbiamo fatto in altre occasioni, ricorderà il Presidente, abbiamo fatto audizione all'interno del Consiglio.

Comunque si può invitare a partecipare, le persone che hanno lavorato in questo Ente, per 10 – 20 anni, e chiedere che possano comunque interloquire con la Conferenza dei Capigruppo.

Quindi comunque una soluzione per farli partecipare, farli parlare si può trovare, è la volontà politica.

Quindi serve a sentire le istanze e a rispondere alle istanze di persone che, credono ne abbiano bisogno seriamente.

Inoltre, sappiamo bene anche le questioni collegate alla gara, da poco emerse, quindi il tema è, se il proponente lo chiede di sospenderlo e di portarlo come primo ordine del giorno, del prossimo Consiglio Comunale, è nelle possibilità del proponente.

Io credo che debba solo essere accolto positivamente, in quel momento potremmo anche di partecipare a queste persone, che sono state mandate a casa da questa Giunta e poter interloquire con loro, come Conferenza Capigruppo.

Ricordo sempre che, le possibilità rispetto ad un atto proposto, rimangono in capo al proponente.

PRESIDENTE VARASANO

Prego consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Io credo, che per chi perde il posto di lavoro, questa come tante altre, questa in particolare, perché abbiamo avuto modo di ascoltarli più volte, è una cosa assurda, è andata avanti ormai da troppo tempo, siamo arrivati alla conclusione che, proprio ne abbiamo parlato già in Commissione.

I Dirigenti dovevano trovare dei progetti, finalizzati all'acquisizione, ecco qui c'è l'Assessore, che giustamente mi dice appunto che condivide, dovevano essere fatti dei progetti finalizzati all'acquisizione di queste 14 persone, che stanno qui da una vita, che erano parte integrante del Comune, dell'Amministrazione, che erano indispensabili.

Adesso addirittura mi si dice "riportiamola in Commissione", e a che fare, a prendere in giro le persone? Perché noi eravamo rimasti, che dovevamo arrivare a questi progetti, ho parlato con l'Assessore, mi ha detto che i progetti sono stati depositati, si tratta soltanto di una volontà politica, perché la scelta amministrativa è stata fatta, e di trovare le risorse per traghettare, poi l'Assessore ce lo dirà, io ho parlato con la Dirigente e questo ho capito, di traghettarli fino al concorso. Questo ho capito.

Quindi se questo è, non vedo il motivo per ritornare in Commissione, è uno stillicidio per chi attende il posto di lavoro, e credo che abbiano finito anche il periodo della cassa integrazione o quasi.

Quindi la cassa integrazione si è conclusa, i progetti finalizzati all'acquisizione, sono stati depositati, non vedo il motivo per cui in tempi brevi non si possa giungere all'assunzione, in attesa chiaramente di quell'iter concorsuale, che è previsto fra l'altro anche per gli assistenti delle segreterie, se ho capito bene.

Quindi io direi di, andare direttamente alla votazione per condividere questo percorso, considerate che l'11 di aprile termina il Consiglio Comunale, l'11 di aprile, oggi è il 18, penso che questa debba essere trovata in questo lasso di tempo.

Poi c'è l'Assessore che ci dirà le ultime novità. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Volevo ringraziare l'assessore Perari, che analogamente al suo precedente omologo, assessore Barelli che aveva anche la delega del personale, ha deciso di essere assente alla discussione dell'unico atto di programmazione vero su personale, che è stato presentato tra gli atti sul personale, ed è quello del Movimento 5 Stelle.

La ringrazio personalmente di questa mancanza di rispetto totale, che lei ha avuto non nei confronti della mia persona, badi bene, o del mio gruppo politico, ma nei confronti dell'Ente Comune di Perugia di tutti i dipendenti, perché quell'ordine del giorno, è stato discusso e condiviso con le rappresentanze sindacali, ed è stato discusso e condiviso con molti lavoratori.

Tutti gli atti, che noi abbiamo portato sul personale, in Consiglio Comunale, sono stati atti condivisi, quello sul Telelavoro, quello sull'orario multiperiodale, quello sul cantiere comunale, che a tutt'oggi soffre moltissimo e non è in grado neanche di tutelare la sicurezza della cittadinanza.

Vi riporto un'esperienza banale, perché la città vive di banalità, cioè di vita quotidiana, un tombino sulla via di San Marco, vicino al PAM, a ogni veicolo questo tombino, usciva dall'incastonatura o come si chiama, quindi un buco così, quasi in mezzo alla strada.

Ci sono volute 10, 12, 15 telefonate, ancora stanno provvedendo, perché non hanno il personale per poter provvedere, caro Assessore, neanche a coprire le situazioni di emergenza e di sicurezza dei cittadini.

Quindi pensi lei, che lavoro importante si poteva fare sulle organizzazioni di questo Ente, non avete voluto fare, oggi lei con la sua assenza che, insomma già l'aveva manifestata andando in montagna, qualche tempo fa al posto che discutere, visto che era tra l'altro, si era neo insediato, una tematica cruciale, perché prima risolviamo gli aspetti dell'organizzazione del personale, guardando al benessere organizzativo dei lavoratori, e ai servizi efficienti ai cittadini, prima questa città potrà avere un volto, che è quello che merita.

Quindi la ringrazio personalmente, di questo suo atto, al Sindaco non lo ringrazio più, tanto per me ormai il Sindaco non esiste più come Consigliere Comunale, viene qui semplicemente per premere il tasto, degli atti che interessano a lui, pensando che essere Sindaco sia fare la campagna elettorale perenne, invece che amministrare una città, che ha bisogno di grande concretezza, ma soprattutto di grandi capacità sotto il profilo amministrativo, capacità che questa Giunta, non ha dimostrato in nessun settore, c'è qualcuno che ci ha provato, altri purtroppo hanno miseramente fallito.

Ma vengo all'atto presentato dal PD, datato, vicenda già conosciuta, anche all'assessore Perari, visto che è stato capogruppo di Forza Italia, per molti anni, all'interno di questo Consiglio Comunale, probabilmente a lui noto, perché è Consigliere Comunale da molti anni.

Il lavoro interinale, lei oggi ci dice "forse viene a costare di più dell'assunzione dei dipendenti". Io le faccio presente che, forse lei dovrebbe dare un'occhiata al modo in cui sono stati impiegati i lavoratori interinali in questo ente, perché se lei mi viene a dire che magari, poi glielo chiedo a lei, questi sono quesiti che pongo, perché non sono esperta di diritto del lavoro, tantomeno di lavoro interinale; vorrei capire come l'Amministrazione Pubblica, utilizza il lavoro interinale.

La storia di questi lavoratori, per come la conosco io è la storia di lavoratori, prima assunti a tempo determinato, perché parliamo di persone che sono state impiegate da questo Comune, fino a 15 e forse più anni, forse più di 15 anni.

Allora o questo Comune, esprime progettualità, come posso dire, quotidiane e annuali, che non sono a mia conoscenza, o queste risorse umane, capitale umano, lavoratori, dipendenti, chiamiamoli come più rispettoso per loro e per la loro dignità, sono stati impiegati per andare a coprire buchi di organico, e sono talmente rilevanti in alcune circostanze, che gli uffici li richiedono a grandi voci, questo mi viene detto da parte di chi gestisce il personale.

Ora vorrei capire da lei, Assessore, qual è l'utilizzo oggi, che questa Amministrazione intende fare del lavoro interinale, una delle cose a cui non ha risposto, ma che invece è rilevante, è capire il numero, cioè di quanti lavoratori abbiamo bisogno e con quali finalità. Perché a me risulta, che ci sono uffici importanti, che gestiscono pratiche importanti, come per esempio tutto il comparto ambiente e ambientale, che ha bisogno di queste risorse che sta aspettando probabilmente, da come mi dice la Dirigente, che questo Comune licenzi, quanto meno come diceva lei, a livello di Giunta Comunale, il Bilancio di Previsione.

Delle due l'una, c'abbiamo bisogno di questi lavoratori o non ce ne abbiamo bisogno, il bando è stato fatto, la gara è stata vinta, non capisco qual è la resistenza ad inserire questi lavoratori, che confido vengano inseriti prima delle elezioni, perché mi sono giunte voci, che forse andremo a dopo le elezioni.

Queste sono voci, che io vorrei che lei in assoluto, come posso dire dipanasse, ci dicesse in maniera chiara, l'Assessore che ha assunto da poco questo mandato di Assessore, che le assunzioni verranno fatte prima delle elezioni, per ovvi motivi.

Dopodiché vorrei capire numero delle figure, costi che vanno a ricoprire e la ratio dell'utilizzo di lavoro interinale per 15 anni, oltre al tempo determinato, l'interinale 15 anni, e perché la Pubblica Amministrazione, il Comune di Perugia si consente di coprire i posti in organico con l'interinale.

Perché o c'è qualcosa che mi sfugge a me sui principi fondanti, perché io studio i principi, ma poi le singole materie le studio solo se mi piacciono e se posso e devo approfondire, io vorrei capire qual è la ratio; visto che adesso andiamo ad "organizzare", poi la dottoressa Panichi ha detto "il bando di concorso, per l'istruttore amministrativo contabile", io vorrei capire se queste figure, potenzialmente ci possono rientrare, perché per quanto mi riguarda sono per i concorsi non truccati, nella Pubblica Amministrazione, non truccati, però concorsi veri, fatti sulla base di criteri meritocratici, in tutti gli Enti, non solo questo, vorrei anche delle partecipate per esempio, GESENU, UMBRIA ACQUE, sono società sotto controllo pubblico oggi, lo erano anche prima.

Come le fanno le assunzioni questi enti, perché se vado a ripercorrere Umbria Acque, ci sono vicende poco chiare, di travaso tra dipendenti, che prima lavoravano per il Comune di Perugia, poi improvvisamente sono andati a Gesenu.

Oggi mi dicono forse, ma devo ancora approfondire, altro travaso tra il Comune di Perugia e forse Arpa, quindi devo approfondire, perché io vorrei capire qual è la cornice in cui questi lavoratori si muovono, ma anche la

cornice in cui si muove il Comune di Perugia, perché se è vero che questi lavoratori sono essenziali, per coprire alcuni servizi, e alcune funzioni, mansioni che sono importanti, vorrei capire che stiamo aspettando, uno per assumerli e due per fare un concorso per coprire posti in organico.

Perché non è assolutamente possibile, e lei lo sa meglio di me, che il lavoro sia a tempo determinato, che quello interinale, sono stati utilizzati come strumenti in maniera impropria, perché non dovevano essere utilizzati in questo modo.

Quindi vorrei capire oggi, il numero, la cornice normativa in cui ci muoviamo, cioè qual è la ratio, come l'abbiamo costruita, e se quei posti che oggi gli interinali che vanno ad occupare, saranno posti poi in realtà messi a concorso.

Chiaro è, che se io ho lavorato in una Pubblica Amministrazione in un certo servizio, per 15 anni, forse ho maturato auspicabilmente, e qui rientra la logica meritocratica sempre e comunque, una professionalità, che forse non conviene propriamente perdere.

Quindi, quando si fanno i concorsi, bisogna fare le prove preselettive sul nulla, sulle nozioni culturali o dobbiamo fare un concorso mirato, ad assumere professionalità vere, con criteri meritocratici, perché ancora questo lo devo capire, perché ne va dell'efficienza di questo ente, efficienza vuol dire denaro, vuol dire servizi, vuol dire economicità, razionalizzazione vera della spesa, non quella farlocca che avete fatto voi.

Quindi caro Assessore, se mi fa rispondere su questi punti. Ribadisco e riepilogo, finendo l'intervento, il numero, il luogo, gli uffici di riferimento e la ratio che sta alla base e, se rispetto perché io non conosco il numero, ai lavoratori interinali dell'ultimo bando fatto, oggi che ne so, c'è un'assunzione maggiore oppure minore, nel senso come andiamo ad oscillare sotto questo profilo; perché questi sono aspetti importanti, per capire anche se la ratio di questo Istituto viene rispettato, perché se lei oggi mi dice, quindi mi costringe ad approfondire, che il lavoro interinale è più costoso, l'assunzione del dipendente non è vero dice il segretario.

Allora lei non ci può dare false informazioni, perché se no dopo noi dobbiamo fare gli esposti per danni erariai, penso che non arriviamo a questo punto, quindi quest'aspetto sicuramente lo verificherete voi auspicabilmente.

Però questi aspetti sono importanti, per capire come ci stiamo muovendo.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Rosetti. Assessore Perari.

ASSESSORE PERARI

Pensare che sia una question time, invece è un ordine del giorno, ho già risposto, forse non ha capito bene, perché il Movimento 5 Stelle, non te, non lei, non voi al Comune di Perugia, ma è specializzato nel fare fuochi d'artificio per poi scoprire, che la propria badante non è messa a regola, per poi scoprire che qualche problema di natura ...(parola non chiara)...ce l'abbiamo proprio in casa, per poi scoprire via via.

Ovviamente non riguarda assolutamente la consigliera Rosetti, non ho capito la prima parte dell'intervento, a cosa facevi riferimento, io continuerò a darti del tu, perché per me lei, che vedo da questi banchi, è una ipocrisia, siccome non sono ipocrita, per cui continuerò a darti del tu come faccio nei corridoi e fuori da quest'aula, se poi voi volete mantenere le distanze, fatelo pure, ma a me le distanze non mi toccano.

Per quanto riguarda, intanto la cifra ho detto che è 320 – 340.000 euro, l'ho detto prima, il Bilancio non è ancora stato portato in Giunta, ma riguarda la copertura dei 14 lavoratori per 8 mesi, che erano stati esclusi. Credo che una data presumibile, in cui questo servizio può riprendere vigore e parlo di servizio, non dei lavoratori, perché nemmeno a te sfugge, giustamente fa riferimento al concorso, che è l'unico metodo di ingresso nella Pubblica Amministrazione, un concorso e io concorso perfettamente con te.

Questo è un principio costituzionale invalicabile e concordo anche con te, per il fatto che si accede ovviamente solo attraverso il merito, che il merito per quanto mi riguarda, è l'unica modalità per fare carriera.

Il merito, su questo concordo perfettamente con te. Il problema viene dal passato, i servizi presso cui sono stati fatti i progetti, sono esattamente quelli indicati nell'ordine del giorno dal consigliere Mirabassi, sono stati fatti dei progetti, credo che questi lavoratori nel reingresso in comune, potranno giocarsela, perché hanno della loro l'esperienza, ma chiaramente poi sarà la società interinale, che ha vinto la gara, che è Tempor S.p.a., mentre nel passato era la ex Talea, avranno buone chance, ovviamente per rientrare in questo periodo, una data presumibile, può essere il primo aprile, perché credo che il bilancio sarà già arrivato in Giunta e credo anche per il primo aprile forse anche in Consiglio Comunale, questo non lo so, ma almeno in Giunta è necessario chiaramente averlo approvato, visto che non ti sfugge, visto che conosci bene le leggi, sei una donna di legge, non ti sfugge che per fare le cose necessarie, anche la copertura economica.

Per quanto riguarda il costo, hai detto una cosa diversa, era un ragionamento astratto, non legato ovviamente al caso di specie, ma se vuoi fare i dovuti approfondimenti, sei ovviamente liberissima chiaramente di farli, che non sempre andando a ragionare concretamente, tra l'una modalità di lavoro, che è quella del pubblico impiego e l'altra, hai detto che ci sia un risparmio.

Non era una considerazione legata al caso di specie; io credo di avere risposto a tutte le vostre domande.

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Poiché vedo che, purtroppo l'aula è semi deserta, credo che stavo svolgendo un ruolo da Consigliere Comunale, non stavo di là a parlare, tantomeno non fumo.

Poiché non credo che sia giusto discutere gli atti, in presenza di un Consiglio vuoto, le chiederei la verifica del numero legale.

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo con la verifica.

IL SEGRETARIO GENERALE procede con l'appello: i presenti sono 16. Non c'è il numero legale.

PRESIDENTE VARASANO

La seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,40** del **18.03.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCA VICHÌ

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE